



I TURISTI CHE ANIMERANNO LA MONTAGNA BIANCA SCEGLIERANNO LA PROPRIA META IN BASE A DUE PRECISE TENDENZE: LE LOCALITÀ POCO AFFOLLATE CON VALORI AUTENTICI E QUELLE FAMOSE CON SERVIZI GARANTITI

PICCOLO È BELLO

Perché la montagna bianca? Per quale motivo vi è una ripresa dell'appeal del comparto? E poi, ancora: quali sono i fattori che legano la montagna bianca con il desiderio di vacanza? La risposta è nel nuovo concetto di vacanza, che passa dall'essere un momento dovuto a un momento voluto, al quale dedicarsi per trovare una nuova connessione con se stessi. Una connessione che è strettamente legata al luogo dove si consuma la vacanza stessa. Ed è quindi l'immagine che gli italiani hanno della Montagna Bianca che sta cambiando: più luogo di piacere che non di sofferenza sportiva; più ambito dove stare in sintonia con le persone che ambito di confusione; più luogo per sé che non luogo comune. Un posto dove provare emozioni inedite.

Anche per questo motivo l'immagine più vera del posto, la cosiddetta back region, spingerà nell'inverno 2017/2018 a una duplice scelta da parte degli ospiti della montagna:

- ▶ da un lato coloro che ricercano un luogo di piacere con poca confusione e valori autentici. Sono in crescita di una quota variabile tra il +4,3/+4,8% gli italiani che si muovono alla ricerca del piccolo, sulla base di questi asset:
- ▶ la ricerca di luoghi nuovi di scoperta, che devono essere fuori dai classici circuiti ma vicino ai luoghi conosciuti;
- ▶ il valore di tutto ciò che è piccolo: piccole località, appun-

tamenti di nicchia, prodotti tipici con produzioni limitate;

- ▶ il desiderio di luoghi autentici, veri anche nelle relazioni umane, assolutamente non plastificati.

Per questi ospiti della montagna bianca la scelta è verso località piccole, di qualità, anche riservate e non troppo frequentate dal jet set; very small beautiful resorts, come Sauze d'Oulx, Champoluc, Torgnon, Versciaco, Sauris, Valles-Rio Pusteria, etc.

- ▶ dall'altro colore che, invece, non vogliono trovare nulla di irrazionale, di nascosto, cercano consuetudine. Sono in crescita di una quota variabile tra il +2,5/3% gli italiani che si muovono alla ricerca del famoso, sulla base di questi asset:

- ▶ luoghi sicuri, conosciuti - anche solo per fama - ma comunque località famose;
- ▶ ambientazioni che hanno lo spirito tipico delle località di montagna, non importa se uguale ad altre;
- ▶ un sistema di servizi garantito, simile a quello che è sempre a disposizione nelle aree di residenza.

Per questi ospiti della montagna bianca la scelta è verso località conosciute, famose, dove poter anche incontrare personaggi famosi. In questo caso le località si identificano come le blue chip, e vanno da Cortina d'Ampezzo a Courmayeur, da Madonna di Campiglio a Sestriere, da Bormio a Livigno, etc.

